

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Servizi Appaltati e Prodotti Economici

Il direttore

COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA

Allegato 1 Clausole Vessatorie

CAPITOLATO SPECIALE

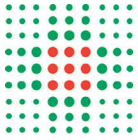
PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI – X
PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE
(AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, AZIENDA
OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA
OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI
BOLOGNA

Importo massimo triennale: € 364.934,00 IVA esclusa

Periodo: 36 MENSILITA'

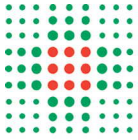
Elenco Codice di Identificazione Gare (CIG) in Accordo Quadro:

LOTTO 1 - 79949422DA
LOTTO 2 - 7994953BEB
LOTTO 3 - 7994961288
LOTTO 4 - 7994975E12
LOTTO 5 - 7994980236
LOTTO 6 - 7994995E93



INDICE

Sezione I – Parte normativa	3
Art.1) Oggetto della Gara	3
Art.2) Durata della fornitura	3
Art.3) Quantitativi.....	3
Art.4) Conformità dei prodotti.....	3
Art.5) Aggiornamento tecnologico	3
Art.6) Periodo di prova	4
Art.7) Consegna	4
Art.8) Obblighi dell'aggiudicatario	4
Art.9) Resi per merci non conformi.....	6
Art.10) Acquisto di prodotti non assegnati in gara.....	6
Art.11) Acquisto in danno	6
Art.12) Obbligo di Riservatezza dei dati	6
Art.13) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro	7
Art.14) Penalità	8
Art.15) Risoluzione del contratto.....	8
Art.16) Responsabilità	9
Art.17) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto.....	9
Art.18) Modifiche del contratto e subappalto	13
Art.19) Recesso dal contratto.....	14
Art. 20) Clausole contrattuali di cui all’Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.....	14
Art.21) Controversie e Foro competente	16
Sezione II – Parte tecnica.....	16
Art. 1 – Specifiche tecniche dei lotti in gara.....	16
Art. 2 – Descrizione dei servizi/beni accessori.....	34



Sezione I – Parte normativa

Art.1) Oggetto della Gara

La fornitura ha per oggetto articoli di protezione anti – x per le esigenze dell’Azienda Usl di Bologna, Azienda Usl di Imola, Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna, Azienda Usl di Ferrara, Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara e Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, aventi le caratteristiche descritte nelle allegate schede tecniche, e sarà regolata dalle norme del presente capitolato speciale.

La fornitura è divisa nei seguenti lotti:

LOTTO N. 1 – Dispositivi di protezione dell’operatore

LOTTO N. 2 – Dispositivi di protezione dei pazienti

LOTTO N. 3 - Occhiali a protezione radiazioni ionizzanti

LOTTO N. 4 - Guanti attenuatori di radiazioni ionizzanti monouso

LOTTO N. 5 - Telini monouso sterili attenuatori di radiazioni

LOTTO N. 6 – Servizio di noleggio DPI

In relazione ai servizi accessori descritti alla Sezione 2 – Parte Tecnica, art. 2 del presente capitolato, si precisa che questi non saranno oggetto di parametrizzazione/assegnazione nell’ambito della presente gara. Viene tuttavia richiesto alle ditte, qualora interessate e senza impegno alcuno da parte di questa Azienda, offerta tecnica ed economica per le eventuali acquisizioni che ogni Azienda Sanitaria, in totale autonomia, si riserva eventualmente di effettuare.

Si fa presente che, nel biennio antecedente questa procedura di gara, nessuna Azienda Sanitaria ha ritenuto di acquisire i servizi offerti.

Art.2) Durata della fornitura

La fornitura in oggetto avrà la durata di anni tre a far data dalla sottoscrizione del contratto. Per ogni aspetto riguardante le modifiche contrattuali si rimanda al successivo articolo 18.

Art.3) Quantitativi

I quantitativi indicati nella scheda fabbisogni si riferiscono al periodo annuale del contratto.

Per quanto riguarda le taglie, si precisa che essendo difficile prevedere la vestibilità dei capi, le Aziende sanitarie si riservano la possibilità di chiedere la sostituzione del capo stesso nel caso in cui la taglia consegnata non risultasse adeguata all’operatore.

Relativamente al lotto 6 i quantitativi indicati sono da intendersi quale dotazione costante a disposizione delle Aziende richiedenti nel triennio contrattuale.

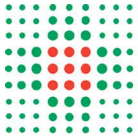
Art.4) Conformità dei prodotti

I prodotti offerti devono essere conformi alle norme vigenti per quanto attiene alla produzione ed all’immissione in commercio nonché a tutte le norme in materia emanate successivamente durante il periodo contrattuale.

Le ditte assegnatarie devono fornire, se richieste, tutte le certificazioni relative ai controlli di qualità previsti dalla normativa vigente.

Art.5) Aggiornamento tecnologico

Qualora, in corso di fornitura, la ditta aggiudicataria dovesse commercializzare un prodotto tecnologicamente aggiornato e migliorativo rispetto a quello aggiudicato, potrà fornire senza



maggiorazione di prezzo e previo accordi con il Servizio Unico Metropolitano Economato - SUME il nuovo articolo.

Art.6) Periodo di prova

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di quattro mesi a far data dall'inizio effettivo della fornitura per i lotti 1/5 e dall'attivazione del servizio per il lotto 6. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della consegna della fornitura non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera raccomandata A/R, e di aggiudicare la fornitura all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (**Art. 1456** Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento dei consumabili fino a quel momento ordinati;

Art.7) Consegna

Lotti da 1 a 5:

La consegna della merce dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria, a proprio rischio, diligenza e spese di qualunque natura, franco terra magazzino, entro e non oltre dieci giorni consecutivi dalla data dell'ordine.

In casi di urgenza, da dichiararsi a cura del servizio competente, la ditta dovrà provvedere alla consegna con la massima sollecitudine e comunque non oltre le 48 ore solari dal ricevimento della richiesta.

Lotto 6:

il canone annuale di noleggio decorre dalla data di accettazione positiva della merce, che sarà consegnata entro 60 giorni dall'ordine. In caso di variazioni rispetto alla dotazione stabilita all'attivazione del servizio l'Azienda Sanitaria invierà comunicazione scritta alla ditta appaltatrice, la quale procederà al ritiro/consegna entro 10 giorni consecutivi dalla comunicazione stessa.

Per tutti i lotti:

La merce dovrà essere accompagnata da una distinta, in duplice copia, con l'esatta indicazione della qualità e quantità fornita; copia della distinta sarà restituita per ricevuta.

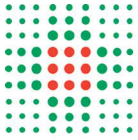
La firma per ricevuta della merce non impegna l'Azienda U.S.L.

Nel caso non fosse possibile periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la ditta fornitrice dovrà accettare le eventuali contestazioni sulle qualità e quantità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi e delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.

In tutti i casi la consegna/ritiro dovrà avvenire unicamente presso la sede indicata sull'ordine emesso da ogni Azienda Sanitaria.

Art.8) Obblighi dell'aggiudicatario

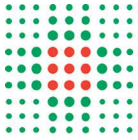
La ditta, con la sottoscrizione del presente capitolato speciale, per tutti i lotti in gara si impegna a:



- consegnare materiali di recente produzione e se soggetti a scadenza, con almeno 2/3 della loro validità al momento della consegna;
- consegnare gli articoli richiesti nei tempi e luoghi indicati negli ordini che verranno di volta in volta inviati;
- consegnare prodotti di recente produzione;
- comunicare all'Ufficio che ha emesso l'ordine in via formale, al momento del ricevimento dell'ordine, l'eventuale impossibilità di consegna entro il termine previsto dal presente capitolato;
- fornire i prodotti della stessa casa produttrice indicata in offerta per tutta la durata della fornitura.

Relativamente al servizio di noleggio DPI di cui al lotto 6, la ditta si impegna a:

- concordare con la U.O. richiedente di ogni Azienda Sanitaria le taglie e le misure delle vestizioni in dotazione e, se necessario, concordare una prova con gli operatori per verificare la vestibilità dei dispositivi e l'eventuale personalizzazione;
- fornire i supporti necessari per la corretta conservazione;
- garantire che tutti i DPI forniti siano privi di difetti;
- qualora i DPI forniti risultassero difettati, la ditta appaltatrice deve sostituirli entro 3 giorni lavorativi;
- Nel caso, in occasione del lavaggio completo, il DPI debba essere ritirato dalla Ditta Appaltatrice, la Ditta stessa, al posto del DPI ritirato, dovrà lasciare al reparto interessato, previo accordo con il caposala/capotecnico, un DPI di uguale protezione e modello fino al completo espletamento del servizio di lavaggio e nei tempi concordati con la Azienda Appaltante;
- la ditta appaltatrice deve rendere disponibile personale tecnico specializzato e le strumentazioni necessarie alle operazioni di attivazione del servizio di noleggio;
- all'atto dell'accettazione di ciascun DPI, la ditta appaltatrice s'impegna a fornire tutta la documentazione e le certificazioni richieste dal presente capitolato sia in formato cartaceo sia in formato digitale rendendole disponibili sul SW gestionale richiesto; dovrà inoltre essere presente la verifica radiologica del DPI che escluda fessurazioni e che quantifichi l'attenuazione comprensiva delle immagini in formato DICOM
- al termine del periodo di noleggio, la ditta appaltatrice s'impegna a ritirare quanto consegnato entro 30 giorni dalla scadenza, senza oneri aggiuntivi per le Aziende Sanitarie
- la ditta appaltatrice deve eseguire adeguati corsi di informazione/formazione sull'utilizzo dei DPI forniti e su tutto quanto riguarda le procedure di gestione del Servizio di noleggio senza oneri aggiuntivi per la Azienda Appaltante. I corsi devono essere eseguiti all'inizio della fornitura presso il Presidio Ospedaliero di ogni Azienda Appaltante da un operatore della Ditta Appaltatrice in collaborazione con il Servizio di Fisica Sanitaria della Azienda Appaltante;
- la ditta appaltatrice s'impegna a ripetere i corsi di formazione su richiesta dell'Azienda Sanitaria senza oneri aggiuntivi;
- la ditta appaltatrice si impegna a non modificare i materiali o il modello dei DPI offerti in gara senza un preventivo accordo con l'Esperto Qualificato della Azienda Appaltante;
- la ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire, in qualsiasi momento, tutte le informazioni richieste in materia di sicurezza;



- la ditta appaltatrice ha l'obbligo di rispettare il D.Lgs 196/2003 e s.m. (Codice in materia di protezione dei dati personali) relativamente alle informazioni che vengono fornite da parte della Azienda Appaltante per la fornitura e manutenzione/riparazione dei DPI individuali.
- Tutti gli accessori e i prodotti ordinati secondo bisogno devono essere accompagnati, se necessario, da conformità e certificazioni, scheda tecnica, scheda di sicurezza e manuale d'uso. Detti accessori devono essere forniti/installati entro 30 giorni dall'ordine.

Art.9) Resi per merci non conformi

L'accettazione dei prodotti forniti avverrà ad insindacabile giudizio degli organi competenti delle Aziende Sanitarie. Qualora al controllo quali-quantitativo risultasse la non rispondenza ai requisiti contrattuali, si procederà in uno dei seguenti modi:

- a) restituzione della merce e contestuale sostituzione entro (5) cinque giorni con altra avente le caratteristiche richieste;
- b) restituzione della merce senza sostituzione e acquisto in danno, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo in ogni caso il risarcimento degli ulteriori danni.

In caso di mancato ritiro da parte della ditta del reso entro 10 gg. dalla comunicazione, l'Azienda USL si riserva la facoltà di rendere, franco destino, la merce non ritirata risultata non conforme.

Nell'ipotesi di restituzione della merce al fornitore da parte dell'Azienda USL per qualsiasi titolo (merce non conforme all'ordine, materiale prossimo alla scadenza ecc.) il contraente è tenuto a ritirarla entro il termine indicato nella richiesta del magazzino. Trascorso inutilmente tale termine e in assenza, entro lo stesso termine, di eccezioni da parte del Fornitore in merito alla non accettazione del bene, trascorsi inutilmente altri 10 giorni, l'Azienda USL si riterrà autorizzata allo smaltimento del prodotto con recupero delle spese sostenute per tale operazione.

Art.10) Acquisto di prodotti non assegnati in gara

L' Azienda sanitaria si riserva di acquistare dalla Ditta aggiudicataria prodotti non richiesti in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la percentuale di sconto offerto in sede di gara.

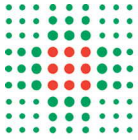
Art.11) Acquisto in danno

Qualora l'Azienda USL riscontrasse, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, della merce ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti dal capitolato, invierà formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre, l'Azienda USL avrà il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza stessa.

Art.12) Obbligo di Riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di



comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Art.13) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tali fascicoli sono disponibili sui siti delle Aziende:

Azienda USL di Bologna: www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione,

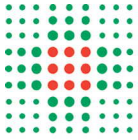
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi: al link http://www.aosp.bo.it/files/documento_informativo_art26.pdf,

Istituto Ortopedico Rizzoli: <http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>,

Azienda USL di Imola: www.ausl.imola.bo.it/ sezione bandi di gara – Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola.

Per l'AOSP e l'AUSL di Ferrara il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, Via Arginone 179, Ferrara tel 0532-250301 dip.prevenzione@ospfe.it.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.



Art.14) Penalità

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali (ritardo nella consegna, non rispondenza all'ordinato), richiamo, alert o difetto di qualsiasi natura al bene ordinato o suo componente, ecc....

L'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di procedere nel senso sotto indicato, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, quando:

- a. la ditta aggiudicataria non effettui la consegna totale o parziale della merce nei termini di cui all'art. 7 del presente capitolato speciale; in tale ipotesi la penalità verrà calcolata nella percentuale del 10% dell'ammontare dell'ordine;
- b. in seguito al controllo quali-quantitativo, la merce fosse risultata priva delle qualità essenziali richieste o presentasse vizi tali da renderla inidonea all'uso e la ditta Fornitrice non avesse provveduto alla sua sostituzione nel termine perentorio sopra indicato dalla data di comunicazione del rifiuto; la penale prevista in questo caso è pari al 5% dell'importo della merce non consegnata per ogni giorno di ritardo.
- c. Relativamente agli obblighi contrattuali previsti per il servizio di cui al lotto 6, nei casi di inadempienza verranno applicate alla ditta penali variabili in funzione dell'importanza della violazione, del danno arrecato, del pregiudizio al normale funzionamento dell'attività, delle conseguenze del disservizio e del ripetersi delle inadempienze e violazioni.

In caso di segnalazioni di inadempimenti, i referenti aziendali o un loro incaricato comunicheranno, nel più breve tempo possibile al rappresentante della Ditta, quanto emerso; i rappresentanti delle due parti effettueranno immediatamente un confronto congiunto con stesura di un apposito verbale. In caso di mancato accertamento per cause direttamente o indirettamente imputabili alla ditta, si darà immediato corso all'applicazione della penale. In tal caso la ditta non potrà sollevare alcuna obiezione.

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla Ditta a mezzo posta elettronica certificata o con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

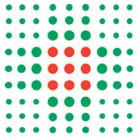
La Ditta dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata, che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso al momento del ricevimento della nota di accredito.

Il totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% del valore del contratto ai sensi dell'art. 298 comma 1 e 145 comma 3 del DPR n. 207 del 5/10/2010.

Art.15) Risoluzione del contratto

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.108 del Codice e nelle seguenti ipotesi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- b) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;



- f) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;
- g) qualora l'Azienda capofila notifici n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda USL applicherà quanto previsto all'art.110 del Codice.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Art.16) Responsabilità

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Art.17) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna :

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Azienda USL di Imola:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) as_BO66
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFAN47

Azienda Osped. Universitaria di Bologna:

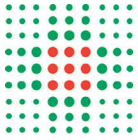
I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aopso_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFR9WK

Istituto Rizzoli di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) IOR
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFZSSP

Azienda USL di Ferrara:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) ausl_fe
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFTPUJ



Azienda Osped. Universitaria di Ferrara:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aou_fe
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFX3JZ.

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

Codice fiscale: 92038610371

Sede Legale: Via Albertoni 15 – 40138 BOLOGNA

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

Codice Fiscale: 00302030374

Sede Legale: Via di Barbiano 1/10 – 40136 BOLOGNA

AZIENDA USL DI IMOLA

Codice Fiscale: 90000900374

Sede Legale: Viale Amendola 2 – 40026 IMOLA (BO)

AZIENDA U.S.L. DI FERRARA

Codice fiscale: 01295960387

Sede Legale: Via Cassoli 30 – 44121 FERRARA

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA

P.I. 01295950388

Sede Legale: Via Aldo Moro 8 - 44124 Loc. CONA FERRARA

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

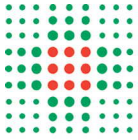
- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Le fatture intestate all'Azienda UsI di Bologna dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.



PER L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA:

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

PER L'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione dell'ordine completo di anno e numero o, in mancanza, di ogni altro documento idoneo ad individuare la prestazione
- in caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: fatture@pec.ior.it

PER L'AZIENDA USL DI IMOLA:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

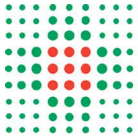
A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538 per l'Azienda USL di Bologna, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli, mentre contattare l'UO Contabilità e Finanza – tel.n. 0542604111 per l'Azienda USL di Imola.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.



La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, le Aziende Sanitarie di cui alla presente gara devono emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

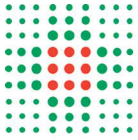
Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	'DMX, con X=[1 2 0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato"
---------------	--



	0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
<Codice Valore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.

Art.18) Modifiche del contratto e subappalto

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art.106, comma 1, lett.a) del Codice, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- Relativamente alle forniture di cui ai lotti da 1 a 5, nell'ipotesi di adeguamento delle normative e/o regolamenti sui dispositivi di protezione anti-x che comportino anche una revisione dei prezzi; inoltre, nel caso risulti necessaria una revisione/incremento delle dotazioni in essere qualora le Aziende Sanitarie provvedano all'apertura o ampliamento di reparti/strutture sanitarie sottoposte a rischio radiologico;
- nell'ipotesi in cui l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, l'Azienda Usl di Imola, l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, l'Azienda Usl di Ferrara, in corso di esecuzione del contratto, intendano aderire al servizio di noleggio/gestione DPI di cui a lotto 6, secondo le condizioni previste nel presente capitolato e per il periodo restante di validità contrattuale.

lotto 1 - € 54.456,30

lotto 2 - € 3.744,00

lotto 3 - € 18.386,10

lotto 4 - € 12.584,88

lotto 5 - € 944,46

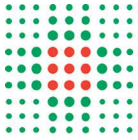
lotto 6 - € 45.000,00

per un totale complessivo di **€ 135.115,00**

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di rinnovare i contratti alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi, per un importo complessivo di **€ 121.645,00**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Inoltre, la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per un importo complessivo di **€ 60.822,00**.

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.105 del D.Lgs.50/2016.



Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

Art. (.....)

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

- 1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*
- 2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*
- 3. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Art.19) Recesso dal contratto

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.lgs 50/2016.

Art. 20) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

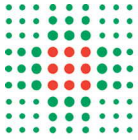
Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale



o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

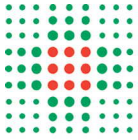
La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 105, comma 4 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.



Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p."

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Art.21) Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Sezione II – Parte tecnica

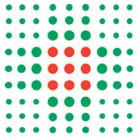
Art. 1 – Specifiche tecniche dei lotti in gara

LOTTO N. 1 – Dispositivi di protezione dell'operatore

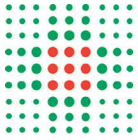
- a. **GREMBIULI ANTI-X MODELLO FRONTALE** con protezione anteriore e scapolare dotato di chiusura anteriore incrociata con velcro o altro sistema di fissaggio. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile.

Caratteristiche richieste:

Protezione	
Protezione parte anteriore: Protezione scapolare:	Valore minimo ≥ 0.35 mmPb; valore minimo ≥ 0.25 mmPb.
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 60, 80, 100, 120 kVp.
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura e sovrapposizione (ove prevista).
Funzionalità, comfort e caratteristiche	



Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior confort per gli operatori.
Taglie:	da XS a XXL; possibilità di personalizzazione delle taglie.
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni,
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI.
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione.)
Composizione manutenzione e lavaggio	
Certificazione	Conformità CE; Norma CEI EN 61331-1: 2015 Norma CEI EN 61331-3: 2015
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.
Composizione materiali interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Composizione del rivestimento esterno	Il DPI deve esser realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto.
Assenza di lattice	Certificare l'assenza di lattice nel DPI
Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie
Etichetta esterna ed interna	Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta esterna: (nдр descrivere; etichetta interna deve riportare: nome di produttore/fornitore, nome articolo, codice articolo, numero serie/matricola articolo, lotto, taglia, classe di certificazione, marcatura CE e codice identificativo organismo notificante dove richiesto, equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento dove necessaria)
Processo di lavaggio/sanificazione	Il DPI deve essere lavabile/sanificabile
Durata all'uso	La robustezza del DPI deve essere tale da garantire il mantenimento delle caratteristiche di protezione nelle situazioni operative di utilizzo e stoccaggio (nдр descrivere le condizioni effettive di deposito, d'impiego, di pulizia, di manutenzione); per le diverse tipologie di lavaggio previste, indicare il

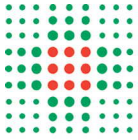


	numero massimo a cui il DPI può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie
Servizio di smaltimento	Deve essere fornito il servizio di smaltimento di DPI in dotazione alle Aziende sanitarie (eventualmente con presenza di piombo).
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI.

- b. **GREMBIULI ANTI-X MODELLO INTERO** per la protezione totale del corpo, completamente avvolgente per garantire la massima protezione. Chiusura anteriore in sovrapposizione totale. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile.

Caratteristiche richieste:

Protezione	
Protezione parte anteriore: Protezione posteriore:	Valore minimo ≥ 0.35 mmPb; valore minimo ≥ 0.25 mmPb.
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 60, 80, 100, 120 kVp.
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura e sovrapposizione (ove prevista).
Funzionalità, comfort e caratteristiche	
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior confort per gli operatori.
Taglie:	da XS a XXL; possibilità di personalizzazione delle taglie.
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni,
Distribuzione del peso.	Indicare gli eventuali accessori (es. cintura lombare) per migliorare la distribuzione del peso
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI.
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione.
Composizione manutenzione e lavaggio	
Certificazione	Conformità CE; Norma CEI EN 61331-1: 2015 Norma CEI EN 61331-3: 2015
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.



Composizione materiali interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Composizione del rivestimento esterno	Il DPI deve essere realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto.
Assenza di lattice	Certificare l'assenza di lattice nel DPI
Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie
Etichetta esterna ed interna	Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta esterna. Etichetta interna deve riportare: nome di produttore/fornitore, nome articolo, codice articolo, numero serie/matricola articolo, lotto, taglia, classe di certificazione, marcatura CE e codice identificativo organismo notificante dove richiesto, equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento dove necessaria)
Processo di lavaggio/sanificazione	Il DPI deve essere lavabile/sanificabile.
Durata all'uso	La robustezza del DPI deve essere tale da garantire il mantenimento delle caratteristiche di protezione nelle situazioni operative di utilizzo e stoccaggio. Per le diverse tipologie di lavaggio previste, indicare il numero massimo a cui il DPI può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie.
Servizio di smaltimento	Deve essere fornito il servizio di smaltimento di DPI in dotazione alle Aziende sanitarie (eventualmente con presenza di piombo).
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI.

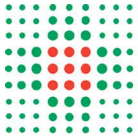
- c. **GREMBIULI ANTI-X MODELLO COMBINATO (CORPETTO+GONNA)** per la protezione totale del corpo ed una distribuzione ottimale del peso sulle spalle e sul bacino. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile.

Corpetto: sovrapposizione frontale totale tramite velcro e/o fibbia

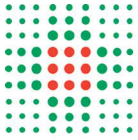
Gonna: unico pezzo con sovrapposizione frontale regolabile tramite velcro e fibbia.

Caratteristiche richieste:

Protezione	
Protezione parte anteriore: Protezione posteriore:	Valore minimo ≥ 0.35 mmPb; valore minimo ≥ 0.25 mmPb.
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 60, 80, 100, 120 kVp.
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura e sovrapposizione (ove prevista).
Funzionalità, comfort e	



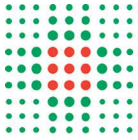
caratteristiche	
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior confort per gli operatori.
Taglie:	da XS a XXL; possibilità di personalizzazione delle taglie.
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni,
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI.
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione.
Composizione manutenzione e lavaggio	
Certificazione	Conformità CE; Norma CEI EN 61331-1: 2015 Norma CEI EN 61331-3: 2015
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.
Composizione materiali interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Composizione del rivestimento esterno	Il DPI deve esser realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto.
Assenza di lattice	Certificare l'assenza di lattice nel DPI
Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie
Etichetta esterna ed interna	Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta esterna. Etichetta interna deve riportare: nome di produttore/fornitore, nome articolo, codice articolo, numero serie/matricola articolo, lotto, taglia, classe di certificazione, marcatura CE e codice identificativo organismo notificante dove richiesto, equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento dove necessaria)
Processo di lavaggio/sanificazione	Il DPI deve essere lavabile/sanificabile.
Durata all'uso	La robustezza del DPI deve essere tale da garantire il mantenimento delle caratteristiche di protezione nelle situazioni operative di utilizzo e stoccaggio. Per le diverse tipologie di lavaggio previste, indicare il numero massimo a cui il DPI può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie.



Servizio di smaltimento	Deve essere fornito il servizio di smaltimento di DPI in dotazione alle Aziende sanitarie (eventualmente con presenza di piombo).
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI.

- d. **COLLARE ANTI-X** per la protezione della tiroide con chiusura a velcro regolabile. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno con materiale impermeabile. Caratteristiche richieste:

Protezione	
Protezione	Valore minimo = 0.50 mmPb;
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 60, 80, 100, 120 kVp.
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura.
Funzionalità, comfort e caratteristiche	
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior confort per gli operatori.
Taglie:	taglia unica; possibilità di personalizzazione delle taglie.
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni,
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI.
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione.
Composizione manutenzione e lavaggio	
Certificazione	Conformità CE; Norma CEI EN 61331-1: 2015 Norma CEI EN 61331-3: 2015
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.
Composizione materiali interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Composizione del rivestimento esterno	Il DPI deve esser realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto.
Assenza di lattice	Certificare l'assenza di lattice nel DPI
Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie
Etichetta esterna ed interna	Etichetta esterna: deve essere possibile applicare



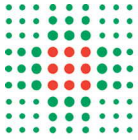
	(velcro o cucito) un'etichetta esterna. Etichetta interna deve riportare: nome di produttore/fornitore, nome articolo, codice articolo, numero serie/matricola articolo, lotto, taglia, classe di certificazione, marcatura CE e codice identificativo organismo notificante dove richiesto, equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento dove necessaria)
Processo di lavaggio/sanificazione	Il DPI deve essere lavabile/sanificabile.
Durata all'uso	La robustezza del DPI deve essere tale da garantire il mantenimento delle caratteristiche di protezione nelle situazioni operative di utilizzo e stoccaggio. Per le diverse tipologie di lavaggio previste, indicare il numero massimo a cui il DPI può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie.
Servizio di smaltimento	Deve essere fornito il servizio di smaltimento di DPI in dotazione alle Aziende sanitarie (eventualmente con presenza di piombo).
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI.

COPRICOLLARI ANTI-X. Confezione multiuso da 100 pezzi

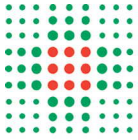
LOTTO N. 2 – Dispositivi di protezione dei pazienti (DPP)

- a. **PROTEZIONI ANTI-X PER ESAMI ENDORALI CON COLLETO E PROTEZIONE SPINALE** con protezione anteriore e scapolare dotato di chiusura incrociata con velcro o altro sistema di fissaggio.
Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo.
Rivestimento esterno in materiale impermeabile.
Caratteristiche richieste:

Protezione	
Protezione:	Valore minimo = 0.50 mmPb;
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 60, 80, 100, 120 kVp.
Estensione materiale attenuante	Il DPP fornito deve avere un'ampia copertura e sovrapposizione (ove prevista).
Funzionalità, comfort e caratteristiche	
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior confort per i pazienti.
Taglie:	BAMBINO, RAGAZZO E ADULTO
Peso	Il peso del DPP dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse

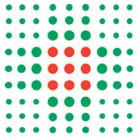


	tensioni,
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPP.
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPP per i difetti di fabbricazione.
Composizione manutenzione e lavaggio	
Certificazione	Conformità CE; Norma CEI EN 61331-1: 2015 Norma CEI EN 61331-3: 2015
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.
Composizione materiali interni utilizzati	I DPP devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Composizione del rivestimento esterno	Il DPP deve essere realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto.
Assenza di lattice	Certificare l'assenza di lattice nel DPP
Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie
Etichetta esterna ed interna	Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta esterna. Etichetta interna deve riportare: nome di produttore/fornitore, nome articolo, codice articolo, numero serie/matricola articolo, lotto, taglia, classe di certificazione, marcatura CE e codice identificativo organismo notificante dove richiesto, equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento dove necessaria)
Processo di lavaggio/sanificazione	Il DPP deve essere lavabile/sanificabile.
Durata all'uso	La robustezza del DPP deve essere tale da garantire il mantenimento delle caratteristiche di protezione nelle situazioni operative di utilizzo e stoccaggio. Per le diverse tipologie di lavaggio previste, indicare il numero massimo a cui il DPP può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie.
Servizio di smaltimento	Deve essere fornito il servizio di smaltimento di DPI in dotazione alle Aziende sanitarie (eventualmente con presenza di piombo).
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPP.



- b. **PROTEZIONI ANTI-X DEL BACINO** per protezione bacino, regolabile con cintura chiudibile con velcro o fibbia.
 Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo.
 Rivestimento esterno con materiale impermeabile.
 Caratteristiche richieste:

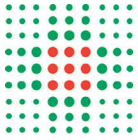
Protezione	
Protezione:	Valore minimo = 0.50 mmPb;
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 60, 80, 100, 120 kVp.
Estensione materiale attenuante	Il DPP fornito deve avere un'ampia copertura e sovrapposizione (ove prevista).
Funzionalità, comfort e caratteristiche	
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior confort per i pazienti.
Taglie:	BAMBINO RAGAZZO E ADULTO
Peso	Il peso del DPP dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni,
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPP.
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPP per i difetti di fabbricazione.
Composizione manutenzione e lavaggio	
Certificazione	Conformità CE; Norma CEI EN 61331-1: 2015 Norma CEI EN 61331-3: 2015
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.
Composizione materiali interni utilizzati	I DPP devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Composizione del rivestimento esterno	Il DPP deve esser realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto.
Assenza di lattice	Certificare l'assenza di lattice nel DPP
Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie
Etichetta esterna ed interna	Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta esterna. Etichetta interna deve riportare: nome di produttore/fornitore, nome articolo, codice articolo, numero serie/matricola articolo, lotto, taglia, classe di certificazione, marcatura CE e codice identificativo organismo notificante dove richiesto, equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento dove



	necessaria)
Processo di lavaggio/sanificazione	Il DPP deve essere lavabile/sanificabile.
Durata all'uso	La robustezza del DPP deve essere tale da garantire il mantenimento delle caratteristiche di protezione nelle situazioni operative di utilizzo e stoccaggio. Per le diverse tipologie di lavaggio previste, indicare il numero massimo a cui il DPP può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie.
Servizio di smaltimento	Deve essere fornito il servizio di smaltimento di DPI in dotazione alle Aziende sanitarie (eventualmente con presenza di piombo).
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPP.

- c. **PROTEZIONI ANTI-X OVARICHE** flessibili per protezione ovarica con cintura regolabile separabile (prevedere eventuale set).
Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo.
Rivestimento esterno con materiale impermeabile.
Caratteristiche richieste:

Protezione	
Protezione:	Valore minimo ≥ 1.00 mmPb;
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 60, 80, 100, 120 kVp.
Funzionalità, comfort e caratteristiche	
Ergonomia, vestibilità e comodità	I DPP devono facilmente indossabili.
Taglie:	BAMBINA, RAGAZZA ADULTA (possibilità di fornitura paz. neonatale)
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPP.
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPP per i difetti di fabbricazione.
Composizione manutenzione e lavaggio	
Certificazione	Conformità CE; Norma CEI EN 61331-1: 2015 Norma CEI EN 61331-3: 2015
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.
Composizione materiali	I DPP devono essere privi di piombo, morbidi e robusti



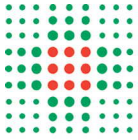
interni utilizzati	
Composizione del rivestimento esterno	Il DPP deve essere realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto.
Assenza di lattice	Certificare l'assenza di lattice nel DPP
Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie
Etichetta esterna ed interna	Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta esterna. Etichetta interna deve riportare: nome di produttore/fornitore, nome articolo, codice articolo, numero serie/matricola articolo, lotto, taglia, classe di certificazione, marcatura CE e codice identificativo organismo notificante dove richiesto, equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento dove necessaria)
Processo di lavaggio/sanificazione	Il DPP deve essere lavabile/sanificabile.
Durata all'uso	La robustezza del DPP deve essere tale da garantire il mantenimento delle caratteristiche di protezione nelle situazioni operative di utilizzo e stoccaggio. Per le diverse tipologie di lavaggio previste, indicare il numero massimo a cui il DPP può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie.
Servizio di smaltimento	Deve essere fornito il servizio di smaltimento di DPI in dotazione alle Aziende sanitarie (eventualmente con presenza di piombo).
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPP.

LOTTO N. 3

OCCHIALI A PROTEZIONE RADIAZIONI IONIZZANTI

Occhiali con lenti a protezione dalle radiazioni ionizzanti di varia tipologia e materiali.
Caratteristiche richieste:

Montatura: - tipologie	- resina o lega leggera con forma anatomica con o senza protezioni laterali Montatura adatta a visi di grande, media e piccola dimensione. - resina, indossabili su occhiali da vista
Lenti materiale	organico o minerale
Lenti graduate	SI
Tipologia lenti graduate	MONOFOCALI BIFOCALI PROGRESSIVE



Trattamento antiriflesso	SI
Peso occhiali non sovrapponibili Peso occhiali sovrapponibili	- Minore di 80 gr. - Minore di 100 gr..
Foglio illustrativo riportante:	- nome di produttore/fornitore - nome articolo - codice articolo - numero serie/matricola articolo - lotto - classe di certificazione - marcatura CE e codice identificativo organismo notificante dove richiesto - equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento dove necessaria) - parametri specifici delle lenti
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	- 60, 80, 100, 120 kVp
Protezione anteriore: Protezione laterale (se presente):	- > 0.60 mmPb - > 0.30 mmPb
Certificazione della montatura e delle lenti:	- Conformità CE - Attestazione di marcatura CE - Norma CEI EN 61331-1:2015 - Nota informativa
Classe di appartenenza	- III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii. oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.
Assenza di lattice nella montatura	SI

Accessori compresi nella fornitura: custodia, cordino anticaduta, liquido antiappannante.

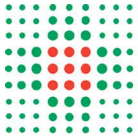
LOTTO N. 4

GUANTI ATTENUATORI DI RADIAZIONI IONIZZANTI MONOUSO

Guanti sterili, monouso in materiale sintetico, tranne nitrile, privo di piombo, senza lattice e polvere lubrificante.

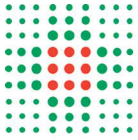
Caratteristiche richieste:

Forma anatomica	
- misure	- 6,5 - 7- 7,5 - 8 - 8,5 – 9
- spessore massimo palmo	- 0.24 mm



- spessore massimo dita - lunghezza totale	- 0.29 mm - 295 ÷ 305 mm
Ipoallergenicità	Assenza di lattice
Confezionamento	<p>I guanti devono essere forniti a paia doppiamente avvolti. Sulla confezione esterna devono essere riportate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione; - produttore, marca; - taglia; - quantità contenuta; - data di produzione; - data di scadenza; - numero di lotto; - indicazione dell'assenza di lattice; - indicazione dell'assenza di polvere lubrificante; - indicazione dell'assenza di piombo; - la parola "sterile"; - indicazione di monouso; - le condizioni specifiche di conservazione e/o di manipolazione; - marcatura CE con numero di codice dell'Ente Notificato <p>L'involucro interno di ogni paia di guanti deve essere costituito da un incarto a portafoglio marcato in modo leggibile con la taglia e l'indicazione della mano specifica (SN e DX) del guanto.</p>
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	60, 80, 100, 120 kVp
Certificazioni e classi di appartenenza:	<p>III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conformità CE • Attestazione di marcatura CE • Nota informativa • classe III (terza) <p>DM: ai sensi DLgs 24 febbraio 1997, n. 46 emendato col D.Lgs. 25.01.2010, n.37 (Recepimento Direttiva 2007/47/CE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di Conformità CE • Classe CND • N. identificativo del DM nel Repertorio/Banca dati del Ministero. • classe IIa.

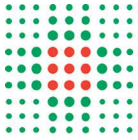
LOTTO N. 5



TELINI MONOUSO STERILI ATTENUATORI DI RADIAZIONI per procedure radiologiche interventistiche ed adattabili alle loro specificità. Materiale attenuante privo di piombo. Rivestimento esterno con elevata capacità di assorbimento.

Caratteristiche richieste:

Misure	<ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità di varie dimensioni per consentire massima capacità di utilizzo, ad esempio: - Telo Multiuso - Telo accesso epato-biliare - Telo accesso femorale - Telo accesso radiale - Telo accesso succlavia - Telo periferico
Colori	- Non accecanti
Punto di accesso	- Funzionale alle procedure (eventualmente personalizzabile)
Confezionamento	<p>I telini devono essere forniti in confezioni singole monouso.</p> <p>Sulla confezione esterna devono essere riportate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione; - produttore, marca; - dimensioni; - data di produzione; - data di scadenza; - numero di lotto; - indicazione dell'assenza di lattice; - indicazione dell'assenza di piombo; - la parola "sterile"; - indicazione di monouso; - le condizioni specifiche di conservazione e/o di manipolazione; - marcatura CE con numero di codice dell'Ente Notificato - etichettatura DM - classe di appartenenza
Protezione:	min. > 0.125 mmPb
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	60, 80, 90, 100 kVp
Assenza di lattice	SI



Certificazioni e classi di appartenenza:	<ul style="list-style-type: none">- ai sensi D.Lgs 24 febbraio 1997, n. 46 emendato col D.Lgs. 25.01.2010, n.37 (Recepimento Direttiva 2007/47/CE)- Dichiarazione di Conformità CE- Classe CND- N. identificativo del DM nel Repertorio/ Banca dati del Ministero.- classe I Sterile.
--	---

NOTA BENE PER I LOTTI 1 – 4

Contestualmente alla fornitura di nuovi DPI, la ditta appaltatrice deve ritirare, se del caso, i DPI esistenti e da sostituire, anche se di altra ditta;

LOTTO N. 6

SERVIZIO DI NOLEGGIO DPI comprendente la gestione, lavaggio, tracciabilità, identificazione e verifica funzionale dei dispositivi di protezione individuale anti-X.

Specifiche tecnico-operative del servizio richiesto:

La Ditta dovrà formulare offerta aventi le seguenti caratteristiche:

I DPI forniti devono essere delle seguenti tipologie e avere le caratteristiche riportate di seguito

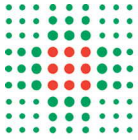
GREMBIULI ANTI-X MODELLO FRONTALE con protezione anteriore e scapolare dotato di chiusura anteriore incrociata con velcro o altro sistema di fissaggio. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile.

GREMBIULI ANTI-X MODELLO INTERO per la protezione totale del corpo, completamente avvolgente per garantire la massima protezione. Chiusura anteriore in sovrapposizione totale. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile.

GREMBIULI ANTI-X MODELLO COMBINATO (CORPETTO+GONNA) per la protezione totale del corpo ed una distribuzione ottimale del peso sulle spalle e sul bacino. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile. Corpetto: sovrapposizione frontale totale tramite velcro e/o fibbia Gonna: unico pezzo con sovrapposizione frontale regolabile tramite velcro e fibbia.

COLLARE ANTI-X per la protezione della tiroide con chiusura a velcro regolabile. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno con materiale impermeabile.

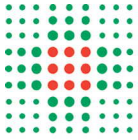
La fornitura a regime è da intendersi indicativa, con una variabilità del 20% ed è stimata in 70 vestizioni DPI-GREMBIULI (25 Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, 35 Azienda USL di Bologna, 10 Azienda USL di Imola) e 45 collari (DPI-COLLARI COPRI TIROIDE);



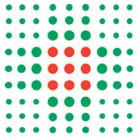
Le vestizioni dovranno comprendere:

- N. 28 DPI come da descrizione Lotto 1 lettera a;
- N. 13 DPI come da descrizione Lotto 1 lettera b;
- N. 29 DPI come da descrizione Lotto 1 lettera c;
- N. 45 DPI come da descrizione Lotto 1 lettera d;

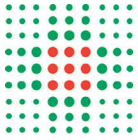
Protezione per le tre tipologie di camici	
Protezione parte anteriore: Protezione scapolare/posteriore:	Valore minimo ≥ 0.35 mmPb; valore minimo ≥ 0.25 mmPb.
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 60, 80, 100, 120 kVp.
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura e sovrapposizione (ove prevista).
Protezione collare	
Protezione	Valore minimo = 0.5 mmPb
Funzionalità, comfort e caratteristiche per le tre tipologie di camici	
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior confort per gli operatori.
Taglie:	da XS a XXL; possibilità di personalizzazione delle taglie.
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni,
Distribuzione del peso	Indicare gli eventuali accessori (es. cintura lombare) per migliorare la distribuzione del peso
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI.
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione.)
Composizione manutenzione e lavaggio	
Certificazione	Conformità CE; Norma CEI EN 61331-1: 2015 Norma CEI EN 61331-3: 2015
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.
Composizione materiali interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Composizione del rivestimento esterno	Il DPI deve esser realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto.



Assenza di lattice	Certificare l'assenza di lattice nel DPI
Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie
Etichetta esterna ed interna	Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta esterna: (nдр descrivere; etichetta interna deve riportare: nome di produttore/fornitore, nome articolo, codice articolo, numero serie/matricola articolo, lotto, taglia, classe di certificazione, marcatura CE e codice identificativo organismo notificante dove richiesto, equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento dove necessaria)
Processo di lavaggio/sanificazione	Il DPI deve essere lavabile/sanificabile
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI.
caratteristiche del Servizio di noleggio/gestione del DPI	
Attivazione del servizio e prima consegna delle vestizioni	Entro 60 giorni, presso le sedi indicate in ordine elettronico. Accettazione della merce positiva per decorrenza canone noleggio
Modalità consegna/ritiro DPI a seguito di variazioni	Entro 10 giorni dalla comunicazione da parte dell'Azienda Sanitaria via pec
Tempi per la sostituzione di eventuali DPI difettati	massimo 3 giorni lavorativi dalla comunicazione da parte dell'Azienda Sanitaria via pec
Modalità di conservazione dei DPI-GREMBIULI e DPI COLLARI COPRI TIROIDE quando non vengono utilizzati	- Fornitura dei supporti
Modalità di detersione/disinfezione parziale ad alta frequenza da eseguire in reparto dei DPI-GREMBIULI e DPI COLLARI COPRI TIROIDE (tessuto interno ed esterno)	- Presente
Modalità di detersione/disinfezione completa (lavaggio) da eseguire a carico della Ditta Appaltatrice dei DPI-GREMBIULI e DPI	- Minimo 4 lavaggi completi/anno



<p>COLLARI COPRI TIROIDE (tessuto interno ed esterno)</p>	
<p>Prodotti da utilizzare per la detersione e disinfezione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - prodotti consentiti dalla legge italiana - presenza di scheda tecnica, scheda di sicurezza e manuale d'utilizzo dei prodotti - catalogo e listino per ordini secondo necessità
<p>Verifiche funzionali dei DPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ispezione periodica e metodo di controllo per verifica dell'integrità del dispositivo dopo ogni lavaggio <ul style="list-style-type: none"> • controllo delle cuciture, dei bordi, dei velcri e delle finiture in generale al fine di garantire la loro corretta funzionalità; • verifica dell'assenza di fessurazioni del materiale attenuante. • Gli esiti dei controlli di qualità devono essere registrati nel Data Base Web Based accessibile al Servizio di Fisica Sanitaria. - Metodo di controllo per verifica del mantenimento delle proprietà di attenuazione dei DPI (frequenza minima biennale) <ul style="list-style-type: none"> ▪ misura in fascio diretto del grado di attenuazione/trasmisione percentuale secondo la procedura proposta dalla Ditta Appaltatrice. ▪ Gli esiti dei controlli di qualità devono essere registrati nel Data Base Web Based accessibile al Servizio di Fisica Sanitaria. ▪ Qualora non venisse superato il controllo di qualità o se previsto dal contratto, per scadenza della garanzia del prodotto, il DPI deve essere sostituito con uno di uguale fattore di protezione.
<p>Sistema informatico per la gestione dei DPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Data Base (DB) web based contenente almeno le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione Unità Operativa ▪ Data di consegna ▪ Data di restituzione ▪ Data ed esito collaudo ▪ Responsabile della gestione del DPI ▪ Manutenzione ▪ Anagrafica DPI (con eventuale scheda e certificati CE) ▪ Registro DPI ▪ Controlli di qualità periodici ▪ Esperto qualificato (prescrittore) - Accesso tramite sw e autorizzazioni opportune - Assistenza in caso di problemi - Sistema di lettura dei tag (es. RFID) dei DPI - Registrazione operazioni di pulizia, controlli di qualità e sostituzione DPI - A fine contratto consegna del DB coi dati rilevati



	durante il periodo contrattuale (in formato pdf e excel) - possibilità di gestire più tipologie di sistemi di identificazione (es. RFID, Codice a barre, QR Code, etc)
Sistema di identificazione elettronica del DPI	- presente

Art. 2 – Descrizione dei servizi/beni accessori

Come premesso, ogni Ditta partecipante, qualora interessata, per i lotti 1-2, potrà offrire i seguenti servizi/beni accessori, per i quali non si procederà ad alcuna valutazione né economica né qualitativa.

a) SERVIZIO DI GESTIONE E TRACCIATURA ELETTRONICA DEI DPI

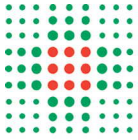
Il servizio comprende:

- Data Base (DB) web based contenente almeno le seguenti informazioni:
 - Individuazione Unità Operativa
 - Data di consegna
 - Data di restituzione
 - Data ed esito collaudo
 - Responsabile della gestione del DPI
 - Manutenzione
 - Anagrafica DPI (con eventuale scheda e certificati CE)
 - Registro DPI
 - Controlli di qualità periodici
 - Esperto qualificato (prescrittore)
- Accesso tramite sw e autorizzazioni opportune
- Assistenza in caso di problemi
- Sistema di lettura dei tag (es. RFID) dei DPI
- Registrazione operazioni di pulizia, controlli di qualità e sostituzione DPI
- A fine contratto consegna del DB coi dati rilevati durante il periodo contrattuale (**in formato pdf e excel**)
- possibilità di gestire più tipologie di sistemi di identificazione (es. RFID, Codice a barre, QR Code, etc)
- Sistema di identificazione (taggatura), sistema di lettura;
- formazione del personale;
- possibilità di applicare il sistema di tracciatura sui DPI in dotazione;
- Garanzia di almeno 24 mesi.

Si chiede di quotare:

- costi del noleggio software web based comprensivo di upgrade e contratto annuale manutenzione e formazione del personale;
- costo inserimento sistema di identificazione: es. 50/100/150 grembiuli, 50/100/150 collari, ecc.
- costo sistema di lettura;

b) SERVIZIO DI LAVAGGIO SENZA DETERIORAMENTO DEL DPI



La fornitura comprende:

- Servizio di lavaggio deterzione/disinfezione completa (tessuto interno ed esterno) con ritiro e consegna del DPI
- Servizio di lavaggio manuale completo (tessuto interno ed esterno) con ritiro e consegna del DPI od eventualmente il loco.

si chiede di quotare:

- costo singolo lavaggio comprensivo del ritiro e riconsegna del DPI;
- costo singolo lavaggio manuale del DPI

C) SERVIZIO DI CONTROLLO PERIODICO DI QUALITÀ PER LA VERIFICA DEL MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA DEL DPI.

- Controllo di qualità per verifica dell'integrità del dispositivo
 - controllo delle cuciture, dei bordi, dei velcri e delle finiture in generale al fine di garantire la loro corretta funzionalità;
 - verifica dell'assenza di fessurazioni del materiale attenuante e del mantenimento delle proprietà attenuanti del DPI con misura in fascio diretto del grado di attenuazione/trasmissione percentuale secondo la procedura proposta.
 - Gli esiti dei controlli di qualità devono essere registrati nel Data Base Web Based accessibile al Servizio di Fisica Sanitaria.
- Metodo di controllo per verifica del mantenimento delle proprietà di attenuazione dei DPI (frequenza minima biennale)
 - misura in fascio diretto del grado di attenuazione/trasmissione percentuale secondo la procedura proposta dalla Ditta.
 - Gli esiti dei controlli di qualità devono essere registrati nel Data Base Web Based accessibile al Servizio di Fisica Sanitaria.

Quotare costo a prestazione (ad esempio per 50/100/150/200 DPI)

d) APPENDICAMICI/REGGIGREMBIULI

- **Appendicamici/reggigrembiuli a parete**

Sostegno murale con appendicamici individuali: versione da 3/4/5 posti per grembiuli anti-x con doppia coppia di ganci per gonne.

- **Appendicamici/reggigrembiuli carrelabili**

Sostegni specifici per i grembiuli anti-x mobili con quattro ruote gommate pivotanti di cui almeno due con freno. In versione:

- carrello con appendicamici individuali ricurvi fissati orizzontalmente e direzionabili sia a dx che a sn: versione da 5/6/10/12 posti.
- carrello con binario appendicamici con grucce: versione da 5/6/10/12 posti.

Quotazione economica del singolo appendicamici.

Per accettazione
(firma digitale del Legale Rappresentante)